

capo d'aglio || — *d'aglio*, capocchia || — *de legno*, prestanome || — *de pippa*, capo ostinato; sbadato || — *de rava*, testone, balordo, zuccone || — *esaltid*, testa ardente o riscaldata || — *fissa*, cocciuto, testardo || — *matlu*, cervello balzano, capo sventato, persona strambia, bizzarra || — *in casetta*, sospressata || — *ped*, testa calva || — *rêua*, caposcarico || *arrive a* —, rompersi o spaccarsi il capo || *avei a* — *a caccia*, essere distratto o fuor di cervello || *fd de só* —, far a modo suo || *giamento de* —, capogiro || *invexendd a* —, turbare la mente || *levd a* — *a-e anciôe*, *a-e sardenn-e*, scapare le acciughe, le sardelle || *levd a* — *da posto*, far perdere il senno || *no areighe* —, non averne punto voglia (di scherzare, burlare ecc.) || *cercio à* —, capaccina || *mâ de* —, mal di capo, emicrania.

Testâ, s. f. capata || *aveine un-a* —, averne la testa piena, esserne stucco e ristucco || *o me n'ha feto un-a* —, mi ha annoiato colle sue lagnanze.

Testâ, s. f. tegliata (quanto cape in una teglia).

Testadöu, s. m. arancino || — *suffetto*, fiorancino (uccelli).

Testæn, s. m. testata.

Testaneira, s. f. capinera || — *montagninn-a*, capinera occhiorosso (uccelli).

Testardaggine, s. f. testardaggine.

Testardâia, s. f. testardaggine.

Testardo, agg. testardo, caparbio || — *comme un aze*, cocciuto come un somaro.

Testa rossa, s. m. fischione (uccello).

Testatô, s. m. testatore.

Testëa, s. f. testiera || cercine da bimbi (per evitare che si feriscono al capo).

Testetta, s. f. testicciuola || (fig.) ostinatello.

Testo, s. m. testo, tenore, dicitura.

Testo, s. m. tegghia, teglia, tegame di rame (in cui cuocionsi torte, farinate).

Teston, s. m. testone || zuccone.

Testonotto, s. m. occhione || — *biondo*,

corriere biondo || — *de l'ugggio grosso*, piviere tortolino (uccelli).

Tétano, s. m. tetano

Tettâ, v. a. poppare, tettare || (fig.) gongolare, godere, smammolarsi d'una cosa.

Tettaiëua, s. f. poppatoio.

Tettëa, s. f. (bricco a) beccuccio.

Tettin, s. m. mammella, poppa || *dâ o* —, allattare || *gaélo do* —, capuzzolo || *piggid o* —, poppare.

Tettinn-a, s. f. poppa (di vitella).

Tettinotto, s. m. cardoncello (pollone del carciofo), coglionotto (bruma delle navi).

Tettoia, s. f. tettoia || capannone.

Têuscego, s. m. tossico, veleno || *amao comme o* —, amarissimo.

Ti, pr. pers. tu, te.

Tiâ, v. a. tirare || — *a crosta*, tirare la sfoglia || — *à goa*, far gola || — *a mezo*, venir fuori (con ragionamenti) || — *co-i argani*, faticare molto per indurre uno a far una cosa || — *da segno*, comportarsi bene, far il proprio dovere || — *dell'arpa*, rubacchiare || — *in lungo*, mandar per le lunghe || — *in to prexo*, stiracchiare il prezzo || — *o baccalâ*, campar lavorando assiduamente || — *o gambin*, morire || — *o pané inderré*, non accingersi mai a fare o cercar di esimersi dal far una cosa || — *o roccolo*, tentar di avere o possedere una cosa || — *sciu o chéu*, riconfortar l'animo, essere gradito ai sensi || — *sciu un figgién*, allevare, istruire un ragazzo || — *sciu o sô co-e stanghe*, fare un grande sforzo || *ti ti tii o cáró*, mi o spuncio, entrambi lavoriamo pel bene comune || — *verso i monti*, dirigersi verso i monti || — *xi di tacchi*, tirar sagrati || — *la in lungo*, tirar una cosa per le lunghe || — *le pé balle a-i cheu*, dare per nulla o a vil prezzo || — *se avanti*, far progressi, migliorar la propria condizione || — *se sciu*, rimpannuciarsi, migliorare la propria condizione || — *se sciu o chéu*, pascersi